

di Roberto Moranduzzo

Sono fotografie che raccontano il progetto di reciproca collaborazione fra il Trentino e le foreste dell'Arco orientale della Tanzania e della regione Xixuaù dell'Amazzonia brasiliana centro-settentrionale. Un protezione delle foreste pluviali tropicali" presso il Muse (Museo delle Scienze) di Trento. Una quarantina di immagini scattate da vari fotografi che illustrano due progetti, in Brasile e in Tanzania. Con le comunità locali Trentino Insieme e con il supporto della Provincia di Trento e nasce quale restituzione del progetto ambientale Getting REDDy con il programma "Verso una Provincia ad Emissioni Zero". nella difesa dei loro diritti fondamentali. La mostra è realizzata in collaborazione con l'Associazione octone direttamente impegnate stata inaugurata nel pomeriggio di martedì 9 la mostra "Foreste di vita. Le comunità locali per la

al Muse di Trento



questi piccoli, ma significativi progetti nati e sviluppatisi nei contesti locali e al tempo stesso promuove un'educazione – qui e ora – al rispetto dell'ambiente.

Ecco il perché della mostra che vale davvero la visita, perché può contribuire in maniera rilevante non solo all'informazione e alla sensibilizzazione su tematiche così vitali per il futuro nostro e dei nostri figli, ma soprattutto per maturare conseguenti cambiamenti negli stili di vita dei singoli e della comunità trentina nel suo insieme. Un do ut des che non fa riferimento a nessun esclusivo vantaggio, ma piuttosto al raggiungimento di un obiettivo comune: la protezione delle foreste pluviali e la loro investimento – è stato detto nel mantenimento di un equilibrio climatico del pianeta. La Provincia di Trento sostiene con convinzione funzione di assorbimento dell'anidride carbonica nel entare la mostra - sul futuro di iguardia per l'importante

Ed è stato molto bello l'intervento di Aloisio Barroso do Nascimento, dei nativi Coblocos che vivono in piccoli insediamenti lungo le rive dei fiumi

dal Trentino. sostenuti anche partecipativa, di gestione forestale piccoli tentativi alla Tanzania, "Foreste di vita" Dall'Amazzonia la mostra fotografica Li fa conoscere

dell'area amazzonica nei pressi di Manaus, che ha portato la sua schietta testimonianza. La grande sfida cui sono soggetti i nativi –indios e altre popolazioni autoctone – è quella di resistere alle chimere dell'emigrazione e invece rimanere. "La possibilità di restare per noi è una grande

terra che nutre e alimenta e preserva, la terra che deve essere rispettata nel volgere delle stagioni. Quindi la parola d'ordine diventa: rimanere, non emigrare perché se si emigra si va solo a rigonfiare l'emarginazione urbana nelle sterminate favelas.

Ecco perché si stanno sviluppando, si svolge muovendosi in canoa e usando un remo. Così per la lavorazione della manioca per estrarre la farina per cibarsi. Tutto è portato ad un mondo solo apparentemente primitivo, in realtà sinergico con l'ambiente. È tutto un contesto in cui si respira una profonda armonia con la natura, la "Questo è il mio popolo!", ha detto a chiare lettere Aloisio, mentre scorrevano le immagini di gente che si spostava in canoa perché ogni attività rimanere ad abitare e popolare la foresta. E servono allora strategie e meccanismi per proteggerla e preservarla. Di qui l'incentivo all'ecograzie anche alla cooperazione internazionale, tentativi di gestione forestale partecipativa nella consapevolezza che si può e si deve turismo e la creazione di piccole

stretta e armonica dipendenza da questi ambienti naturali. Un monito per tutti al rispetto, all'attenzione, alla sobrietà. Perché, o ci si salva tutti assieme, o tutti insieme si affonda. villaggi con la pianificazione di uso del suolo e l'introduzione di pratiche agricole e forestali sostenibili.
Le fotografie illustrano con efficacia queste zone ricche di biodiversità e mostrano le persone che vivono in Per la Tanzania (un portavoce di quelle comunità sarà a Trento nei prossimi giorni) l'obiettivo è di migliorare le pratiche di utilizzo del terreno di tre

l'allarme

dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale (WMO) presentato a Ginevra il 9 settembre scorso. L'agenzia ONU sollecita un'azione internazionale concertata contro il cambiamento climatico. La quantità di gas serra nel-l'atmosfera ha raggiunto un nuovo record nel 2013, rile-va l'annuale bollettino

> vitale per l'equilibrio climatico del pianeta foto Emiliano Mancuso dell'anidride carbonica è La protezione delle foreste pluviali con la loro importante assorbimento

In basso, l'esposizione ospitata al Muse fino al 5 ottobre 2014. da martedì a venerdì, ore 10-18; sabato e domenica ore 10-19 Orario

SETTIMANA DELLA MOBILITÀ

strada – la nostra scelta", Trentino Arcobaleno indice la terza edizione del concorso letterario "Una giornata senz'auto", in collaborazione con la Cooperativa Car sharing Trentino, il settimanale Vitu Trentino e radio Trentino inBlu. I partecipanti al concorso si impegnano a rinunciare per almeno un giorno all'utilizzo dell'auto in favore di mezzi di trasporto sostenibili ed a tenere un diario sull'esperienza; un'apposita giuria premierà i migliori. Il regolamento è disponibile sul sito www.trentinoarcobaleno.tt; iscrizioni entro martedi 23 settembre.
Tra laboratori, ciclofficine, spettacoli, incontri inforspettacoli, incontri IL CONCORSO
CON VITA TRENTINA
In occasione della Settimana europea della mobilità, che si terrà dal 16 al 22 settembre sul tema "Our street - our choice", "La nostra

mativi, sono moltissime le iniziative a Trento, Rovereto e Pergine per la Settimana della mobilità. Il programma è disponibile sul sito www.ecosportello.it. Tra le altra coca no vescovile: una caccia al tesoro tra gli alberi in collaborazione con APPA, Comune di Trento, *Vita Trentina* e Arcidiocesi di Trento. altre cose, sono previste delle giornate di prova delle nuove biciclette elettriche del trasporto pubblico (e-bike): il 13 settembre a Pergine e Rovereto, il 20 a Trento. Per le scuole si terrà un'attività anche nel giardi-

Facebook





VI ASPETTIAMO







Per altre informazioni: Via Nazionale, 1301 Monclassico (IN) **0463. 970017** info@elektrodemo.it